

Estate in dicembre

TEATRO
NAZIONALE
GENOVA

di Carolina África Martín Pajares
Versione italiana Antonella Caron
Regia Andrea Collavino
Interpreti Fiammetta Bellone, Elsa Bossi
Sara Cianfriglia, Elena Dragonetti
Alice Giroldini
Luci Aldo Mantovani
Produzione Teatro Nazionale di Genova

Una nonna, una madre e tre figlie alle prese con la vita, l'amore, la morte, il lavoro, i sogni, le piccole e grandi cose di ogni giorno. *Estate in dicembre*, scritto da una delle autrici più interessanti della nuova drammaturgia spagnola, Carolina África Martín Pajares - che per questo testo nel 2012 ha ricevuto il prestigioso Premio Calderon della Barca - è una storia corale, vivace, apparentemente semplice, tutta al femminile. Una saga matriarcale, segnata dall'assenza di figure maschili, raccontata con irresistibile ironia. Eppure, nel fluire dei mille discorsi che si intrecciano e si sovrappongono, c'è un ritratto lucido della nostra società, a tratti crudele, ma impastato di tenerezza ed empatia, di commovente sensibilità.

Tradotto e rappresentato in Italia grazie al fortunato incontro tra la drammaturga e alcune delle attrici in scena, *Estate in dicembre* porta gli spettatori ad affezionarsi a queste cinque donne, così diverse tra di loro, protagoniste di vicende e dinamiche in cui è immediato riconoscersi (non a caso a questo primo testo ha fatto seguito un sequel, *Autunno in aprile*, che è stato successivamente messo in scena dal Teatro Nazionale di Genova con lo stesso cast). Fra risentimenti, gelosie, ansie, piccoli dispetti, qualcuna prova a spiccare il volo alla ricerca di affermazione, qualcun'altra vagheggia un futuro migliore ma ha troppa paura delle incognite. Tutte, in un modo o nell'altro, sono alla ricerca di quella cosa così fragile chiamata felicità.

Durata dello spettacolo: 80 minuti.

teatronazionalegenova.it

> Contatti

Valentina Mossetti

v.mossetti@teatronazionalegenova.it

335 7243 510

Stefania Opisso

s.opisso@teatronazionalegenova.it

335 8000 730

Una bella drammaturgia, commovente e divertente insieme, dalle atmosfere grottesche e sognanti come nella migliore tradizione iberica, una storia di donne che parla a tutti e a ciascuno, che ricorda Almodovar nella sua ansia, talora melodrammatica, di riscatto attraverso l'amore.

La regia, semplice ma efficace come la scenografia povera che lascia il giusto spazio alla parola, è di Andrea Collavino, sulla traduzione di Antonella Caron, attenta a non perdere le sfumature di un testo dalle molte piegature. In scena, tutte molto brave. (Dramma.it)



Disponibilità
stagione 2022-2023